

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO

Oggetto: Consultazione preliminare di mercato, ex artt. 66 e 67 del D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii., propedeutica all'eventuale esperimento di una idonea procedura di gara per l'affidamento del **“Servizio di conferimento, recupero per il riciclaggio e/o smaltimento, presso impianti ad hoc preordinati, delle frazioni organiche (CER 20.01.08 - CER 20.02.01 - CER 20.03.02) provenienti dal processo di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, effettuato nei 21 Comuni dell'ATO 16 di competenza della SRR Palermo Area Metropolitana S.C.p.A., compresa la cernita, il trasporto e lo smaltimento delle frazioni estranee e/o impurità denominate <<sovvallo>> presenti nelle predette frazioni”**.

Con il presente avviso pubblico è fermo intendimento di questo Ente di governo/S.A. – **“SRR PALERMO AREA METROPOLITANA S.C.p.A.”** (d'ora innanzi, per brevità, anche solo **“SRR”**) – procedere all'esperimento di una consultazione preliminare di mercato ex artt. 66 e 67 del D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii, per un preventivo confronto/esame tecnico con le imprese ed i professionisti del settore merceologico interessato, finalizzato all'eventuale pianificazione, preparazione ed indizione di un'idonea procedura di affidamento per l'assegnazione di un contratto pubblico relativo al servizio di cui all'oggetto a favore di operatori economici terzi all'uopo qualificati, nelle more di poter provvedere alla definizione/ripristino/implementazione dell'impiantistica pubblica utile al raggiungimento dell'autosufficienza di settore per l'Ambito di rispettivo riferimento, cui già individuata secondo apposito Piano d'Ambito.

A tal specifico proposito, anche nel pieno rispetto dei principi di derivazione euro-unitaria di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità - tutti recepiti dal vigente D.Lgs. 50/2016 (*rectius: Codice dei Contratti Pubblici*) - la scrivente SRR, nell'ambito dell'esercizio associato delle funzioni pubbliche afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed ai fini di una migliore politica ambientale,

RENDE NOTO,

a tutti gli operatori economici del settore merceologico interessato, che entro i termini di cui al successivo **paragrafo 8** del presente avviso pubblico, il suindicato Ente procedente acquisirà delle apposite manifestazioni d'interesse, corredate da correlativi contributi di natura tecnico-organizzativa, operativa ed economica-estimativa, al fine di poter meglio valutare tutte le condizioni ed i presupposti necessari per poter eventualmente intraprendere ogni idonea procedura d'affidamento volta alla selezione pubblica di operatori economici terzi qualificati, che siano in grado di poter assicurare la regolare esecuzione del servizio de quo, così come meglio declinato a mente del successivo **paragrafo 2.**

Sulla scorta ed in piena osservanza dei termini, criteri, modalità e condizioni appresso tutti dettagliati, pertanto, gli operatori economici eventualmente interessati, possono presentare la propria manifestazione

d'interesse - in uno a propri contributi - tramite la casella PEC istituzionale della SRR di cui sopra, anche avvalendosi dei modelli all'uopo predisposti ed ivi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente avviso pubblico.

Si precisa, sin d'ora, che il presente avviso pubblico non costituisce invito a partecipare ad una procedura di affidamento di un contratto pubblico (concorsuale o paraconcorsuale), ne tantomeno costituisce condizione necessaria di accesso, né impegno alcuno circa il prosieguo della relativa procedura, ma è esclusivamente finalizzato a sondare preventivamente la praticabilità di un'eventuale affidamento in tal senso ed informare gli operatori economici del settore di categoria circa la potenziale pianificazione dell'appalto de quo, favorendo, al contempo, la massima partecipazione e la consultazione del maggior numero possibile dei medesimi operatori economici in modo non vincolante, nella puntuale osservanza dei principi di cui all'art. 30 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii.).

Il presente avviso pubblico esplorativo è stato promosso in esecuzione alla **determinazione presidenziale n. 162 del 9 novembre 2020** e alla successiva **determinazione presidenziale n. 175 del 18.11.2020** cui si rinvia e, unitamente agli anzidetti provvedimenti, si trova integralmente pubblicato sul sito istituzionale della medesima Società procedente al seguente indirizzo web: <https://srrpalermo.it/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura>, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e sue ss.mm.ii. ed in applicazione alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e sue ss.mm.ii. Per estratto, altresì, il medesimo avviso è pubblicato presso gli albi pretori informatici degli Enti soci consorziati ed in quello della Regione Siciliana e, ciò, ai fini di una maggiore e più efficace diffusione, in proporzione alla portata e all'importanza della consultazione de qua.

Conformemente agli artt. 48, 51 e 52 della Direttiva 2014/24/UE, recepita dal vigente D.Lgs. 50/20216 e sue ss.mm.ii., il presente avviso pubblico è stato preventivamente trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea per la relativa pubblicazione in G.U.U.E, per mezzo dell'apposito formulario standard per la pubblicità degli avvisi di preformazione relativi al profilo di committente.

Nei seguenti paragrafi si riportano i dettagli del procedimento oggetto del presente avviso.

1. PRESUPPOSTI E FINALITA'

Nell'ambito delle sue attuali e circoscritte funzioni di coordinamento e regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti in seno al proprio ATO, di cui alla legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 e sue ss.mm.ii., questa SRR, mediante il presente avviso pubblico, intende sostanzialmente favorire una gestione di bacino più compatibile possibile con i principi ed i criteri di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti di cui alla normativa nazionale ed euro-unitaria vigente in materia, così da consentire - per quanto in atto possibile - economie di scala, omogeneità di condizioni e prezzi nonché, misure di differenziazione comunque idonee a massimizzare l'efficienza del servizio svolto in seno al proprio ATO di competenza.

In ragione di ciò, anche in adesione ai nuovi indirizzi del DRAR, il medesimo ente di governo si auspica di poter introdurre un nuovo ed universale modello per l'individuazione di impianti terzi in atto indispensabili al sistema di gestione dei rifiuti urbani in seno al proprio ATO, che pur alla luce della frammentazione sistemica circa la gestione del ciclo dei rifiuti nel medesimo ATO, possa consentire di superare l'ulteriore eterogeneità degli affidamenti ad opera dei singoli comuni o gestori d'ambito e, quindi, assicurare il regolare conferimento, trattamento, recupero e/o smaltimento di tutte le frazioni merceologiche dei rifiuti urbani ed assimilati, secondo dinamiche improntate a logiche unitarie di bacino, in coerenza alla normativa vigente in materia in ambito nazionale, per quanto all'uopo applicabile.

In particolare, stante le note e crescenti criticità riscontrabili in Sicilia Occidentale, principalmente, in ordine all'offerta di servizi di trattamento dell'umido, la presente consultazione preliminare mira ad acquisire concreti e specifici contributi da parte di operatori economici del settore merceologico interessato, onde valutare

la praticabilità di avvio di un apposito processo d'appalto per l'affidamento del servizio in oggetto e, ciò, al fine di poter tempestivamente sopperire a tali contingibili carenze, nelle more di provvedere alla definizione/ripristino/implementazione dell'impiantistica pubblica utile al raggiungimento dell'autosufficienza di settore per l'Ambito di rispettivo riferimento, cui già individuata secondo apposito Piano d'Ambito.

Ciò, da un canto, potrebbe consentire di sostenere a breve termine il crescente fabbisogno dei Comuni d'ambito e, dall'altro canto, determinare una calmierazione ed omogenizzazione degli attuali costi, agevolando in tal modo il regolare svolgimento del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani e non vanificando gli sforzi attuati nel corso degli ultimi anni per l'organizzazione ed il potenziamento della raccolta differenziata.

Al contempo e per quanto allo stato compatibile con la capacità ricettiva e con la dislocazione logistica dell'impiantistica di comparto in atto esistente, la presente consultazione tende altresì a verificare l'applicabilità al caso di specie del cd. "*principio di prossimità degli impianti*" e, ciò, al fine di rendere più ambientalmente sostenibili i relativi trasporti e conseguire maggiori ed omogenee economie sui costi dei medesimi trasferimenti, anche in coerenza alla normativa di settore in atto vigente, per quanto applicabile alla luce del quadro normativo ed organizzativo attualmente in vigore nel territorio regionale.

Sulla base dei suesposti presupposti, la presente consultazione preliminare di mercato, in particolare, è finalizzata ad ottenere da parte degli operatori economici potenzialmente interessati specifici contributi di natura tecnico - prestazionale ed economico-estimativa, meglio generalizzati al successivo **paragrafo 5**, prodromici alla valutazione di pre-fattibilità dell'iniziativa, alla predisposizione degli atti di gara, allo svolgimento della relativa procedura, nonché a fornire informazioni agli operatori circa la programmazione della procedura ed i requisiti della stessa.

La presente ricerca conoscitiva, difatti, è volta solo alla preliminare raccolta di manifestazioni di interesse con correlativi contributi attraverso cui desumere, in modo oggettivo, comparativo e non discriminatorio, l'attuale assetto del mercato di categoria, la platea di idonei operatori potenzialmente contraenti, le loro caratteristiche oggettive e soggettive, le soluzioni tecniche, organizzative ed operative loro disponibili, le clausole contrattuali generalmente accettate e le condizioni economiche in atto praticate e, ciò, al fine di poter successivamente provvedere ad una migliore e più efficace istruzione dell'eventuale processo di affidamento del servizio de quo conciliando, di tal verso, le esigenze e gli obiettivi della SRR e dei suoi Comuni soci consorziati con le attuali, più vantaggiose e praticabili offerte presenti sul mercato di categoria. Dal punto di vista dell'economicità e dell'efficienza dell'attività amministrativa, l'istituto in oggetto, inoltre, potrà consentire di abbassare il rischio di gare deserte e rappresenta un esercizio di leale collaborazione tra pubblico e privato.

Trattandosi esclusivamente di una ricerca esplorativa di mercato a scopo puramente consultivo e conoscitivo, conseguentemente, essa non costituisce una procedura di affidamento di un contratto pubblico né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c. e, dunque, non ingenera alcun genere di legittimo interesse, affidamento, pretesa, diritto di prelazione o condizione d'accesso in capo al soggetto manifestante, né può in alcun modo essere vincolante per la stessa SRR che, pertanto, resta libera di determinarsi a propria libera discrezione.

La SRR, pertanto, si riserva la facoltà di interrompere, modificare, prorogare, sospendere o avviare una diversa procedura, consentendo, a richiesta dei soggetti intervenuti, la restituzione della documentazione eventualmente depositata, senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

La SRR si riserva altresì – e sempre a proprio insindacabile giudizio - di non procedere all'espletamento della successiva procedura di affidamento e, ciò, senza che i soggetti manifestanti possano vantare alcuna legittima pretesa e/o avanzare alcuna richiesta di risarcimento/indennizzo di sorta per danni a qualsiasi titolo e merito sollevabili.

Si precisa, inoltre, che il presente avviso non assume alcuna apprezzabile rilevanza neppure sotto il profilo della responsabilità precontrattuale ex art. 1337 del c.c.

2. CARATTERISTICHE E CONDIZIONI GENERALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DI CONSULTAZIONE

Il servizio ad oggetto della presente consultazione preliminare di mercato riguarda l'esecuzione delle attività di conferimento, recupero per il riciclaggio e/o smaltimento, presso siti ad hoc preordinati, delle frazioni organiche provenienti dal processo di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, effettuato nei 21 comuni dell'ATO 16 - Palermo Area Metropolitana (rectius: *Altofonte, Balestrate, Bagheria, Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Carini, Casteldaccia, Cinisi, Ficcarazzi, Giardinello, Isola delle Femmine, Montelepre, Palermo, Partinico, Santa Flavia, Terrasini, Torretta, Trappeto, Ustica e Villabate*) di competenza di questa omonima SRR, comprese le connesse operazioni complementari di cernita, trasporto e smaltimento finale delle frazioni estranee e/o impurità denominate "sovrullo", eventualmente presenti nelle predette frazioni.

In particolare, la tipologia di rifiuto interessata dal procedimento in argomento - che prossimamente sarà esteso anche per l'individuazione di tutti gli altri impianti per il trattamento ed il recupero delle restanti frazioni merceologiche dei RSU, in un contesto di organizzazione programmatica ed unitaria più ampia possibile - riguarda le seguenti frazioni:

- **la frazione organica umida biodegradabile da cucine e mense - Codice CER 20.01.08,**
- **la frazione organica biodegradabile da mercati - Codice CER 20.03.02,**
- **la frazione organica biodegradabile vegetale da sfalci e potature - Codice CER 20.02.01,**

raccolte nel territorio dell'ATO 16 - Palermo Area Metropolitana da parte dei gestori ivi già operanti per l'esecuzione dei servizi di raccolta e trasporto dei R.S.U, con il sistema del cd. prelievo "domiciliare o porta a porta", che interessa sia le utenze domestiche che quelle non domestiche.

Sulla base dei quantitativi raccolti e conferiti dai gestori del servizio di igiene pubblica urbana nel corso dell'anno 2019, i quantitativi di rifiuto oggetto del servizio in argomentazione sono stimati come segue:

- **CER 20.01.08 - circa 35.028,75 ton/anno;**
- **CER 20.03.02 - circa 1.021,13 ton/anno;**
- **CER 20.02.01 circa 13.645,51 ton/anno.**

Tali quantitativi devono intendersi estimativi e pertanto, suscettibili di incremento o di riduzione in funzione dell'intensificazione della raccolta differenziata, ovvero in dipendenza del ripristino della normale funzionalità dell'impianto pubblico all'uopo già parzialmente preordinato ed, in atto, non operativo per il ricorrere di diverse criticità (Polo impiantistico di Bellolampo). Il mancato raggiungimento dei quantitativi orientativamente innanzi indicati non comporterà, quindi, alcun diritto di risarcimento o indennizzo per l'eventuale aggiudicatario poiché, in ogni caso, il relativo compenso verrà determinato e remunerato a misura.

A tal proposito, si evidenzia che anche laddove venisse frattanto riattivato l'impianto di compostaggio già in seno al proprio ATO - il cui utilizzo è principalmente dedicato ad uso della Città di Palermo - la quota residua da dover trattare, in attesa dell'implementazione del suddetto sito, si attesta comunque secondo i seguenti quantitativi che, pertanto, resterebbero di fatto garantiti fino alla predetta implementazione del proprio sito (i cui tempi di realizzazione si stimano allo stato certamente medio-lunghi) ed in dipendenza della normale oscillazione della quantità correlata al crescente potenziamento della raccolta differenziata a livello d'ambito e, più precisamente (scenario senza i rifiuti prodotti dalla Città di Palermo):

- **CER 20.01.08 - circa 21.274,47 ton/anno;**
- **CER 20.03.02 - 0 ton/anno;**
- **CER 20.02.01 circa 2.590,00 ton/anno.**

Il servizio de quo dovrà comprendere ogni onere e magistero all'uopo connesso e consequenziale per il completo e regolare svolgimento del fabbisogno in esame secondo le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dalle disposizioni normative vigenti in materia ed tal uopo applicabili e, con il prezzo contrattuale si intenderà, altresì, eventualmente compensata ogni attività a qualunque titolo e/o merito connessa allo smaltimento dei suddetti CER, ovvero:

- **la cernita, compreso ogni onere e magistero, delle suddette frazioni per lo scarto delle impurità presenti, in modo tale da rendere il materiale residuale idoneo al riciclo presso impianti ad hoc autorizzati (e con ciò intendendosi: o direttamente l'impianto di compostaggio stesso e/o una zona di trasferimento intermedia) all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (cfr. "R13" - ALLEGATO C - Operazioni di recupero - Parte Quarta - D.Lgs. 152/2006 e sue ss.mm.ii.), pre-trattamento (cfr. "R12" - ALLEGATO C - Operazioni di recupero - Parte Quarta - D.Lgs. 152/2006 e sue ss.mm.ii.) e recupero per il riciclaggio (cfr. "R3" - ALLEGATO C - Operazioni di recupero - Parte Quarta - D.Lgs. 152/2006 e sue ss.mm.ii.);**
- **il trasporto e smaltimento dello scarto estraneo o sovrallo presso idoneo sito, compreso ogni onere e magistero al riguardo.**

La localizzazione del sito di conferimento - e perciò intendendosi: o direttamente l'impianto di compostaggio stesso o una stazione di trasferimento intermedia appositamente autorizzata allo stoccaggio secondo la normativa in materia vigente, per il successivo trasporto c/o l'impianto di compostaggio contestualmente proposto - dovrà necessariamente ricadere o all'interno del territorio dell'ATO 16, o in prossimità del predetto bacino o, tutt'al più, all'interno del territorio della Regione Siciliana.

Si precisa, in ogni caso, che al fine di tentare di economizzare anche i costi di trasporto dei rifiuti *de quibus* in ossequio alla direttiva europea 2006/12, per quanto allo stato possibile, **la SRR favorirà [attraverso l'individuazione di appositi criteri premiali per la valutazione delle offerte, graduati in rapporto alla vicinanza del sito rispetto al baricentro dell'ATO 16 (Città di Palermo) e da inserire nella documentazione per la successiva ed eventuale gara d'appalto] gli operatori economici che siano in grado di dimostrare che l'ubicazione della propria piattaforma di conferimento** (e quindi: o direttamente l'impianto di compostaggio stesso o almeno una zona di trasferimento intermedia), **a qualsiasi legittimo titolo o merito resa disponibile, sia ricompresa all'interno dell'ATO 16 o nell'immediata prossimità di tale bacino.**

In relazione a quanto innanzi esposto, i rifiuti come sopra indicati saranno eventualmente trasportati a cura e spesa dei Comuni soci consorziati, per il tramite dei gestori del servizio d'igiene urbana, con mezzi adeguati e già autorizzati al trasporto dei rifiuti di che trattasi e, ciò, solo fino al sito di conferimento (così come sopra inteso). Nel caso di conferimento intermedio presso apposita zona di trasferimento, quindi, il successivo trasporto dei rifiuti, dall'impianto di stoccaggio all'impianto di trattamento finale, sarà ad esclusivo ed integrale carico dell'operatore eventualmente aggiudicatario.

La consegna di ogni carico presso il punto di conferimento (finale e/o intermedio) sarà, comunque, tracciata da un formulario di identificazione secondo quanto previsto dal D.lgs. del 03.04.2006 n. 152 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

L'eventuale affidatario, nella propria qualità di prestatore del servizio de quo, sarà unico responsabile del corretto recupero o smaltimento dei rifiuti all'uopo così conferiti e provenienti dai comuni d'ambito, **ai sensi dell'art. 188, comma 3 lett. b) del D. Lgs. 152/2006 e sue ss.mm.ii.** In particolare, sarà a carico dell'eventuale aggiudicatario la restituzione del Formulario di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e sue ss.mm.ii. e, se dovuto, anche la trasmissione del Certificato di avvenuto smaltimento, in conformità alle normative vigenti. Tali documenti potranno essere sostituiti in corso d'eventuale appalto da analoga documentazione conforme alle norme di attuazione pro-tempore vigenti.

Tutti i carichi conferiti dovranno essere ricevuti e presi in consegna con immediatezza e dovrà essere garantita la pesatura e lo scarico presso l'impianto individuato ed autorizzato nel pieno rispetto delle norme per la sicurezza di comparto. I pesi riscontrati dovranno essere puntualmente riportati sulla copia del documento di trasporto. Il sito di conferimento dovrà, in ogni caso, essere dotato di attrezzature e strutture idonee per l'accesso ed il conferimento dei relativi rifiuti per il tramite di autocompattatori, vasche o piani mobili *et similia*.

Per tutta la durata dell'eventuale contratto all'uopo discendente, i titoli di proprietaria o di legittima detenzione e/o possesso del sito/siti di che trattasi, dovranno restare inalterati e l'operatore economico dovrà garantire il costante ricevimento dei rifiuti *de quibus*, secondo i quantitativi e con le frequenze definite a seguito della successiva ed eventuale procedura d'affidamento di cui al **paragrafo 10** del presente avviso pubblico.

A tal specifico riguardo, si anticipa che in caso di sopravvenuta difficoltà o impossibilità di usufruire degli impianti di cui sopra, nella successiva ed eventuale gara d'appalto, la SRR si riserva la facoltà di inserire delle apposite clausole per assicurarsi la preventiva disponibilità di impianti alternativi, debitamente autorizzati dall'autorità competente, che verranno eventualmente utilizzati in sostituzione di quelli ordinariamente convenzionati, con le stesse caratteristiche/condizioni dell'impianto/i indicato/i in sede di offerta, senza soluzione di continuità e senza comportare alcun onere aggiuntivo a carico dei contraenti.

3. DURATA DEL SERVIZIO OGGETTO DI CONSULTAZIONE

Il servizio oggetto del presente procedimento preliminare avrà, eventualmente, una durata variabile anche in dipendenza delle risultanze emerse da siffatta consultazione.

4. VALORE MASSIMO STIMATO DEL SERVIZIO OGGETTO DI CONSULTAZIONE

Per l'esecuzione del servizio di cui trattasi, non è stato stimato alcun valore economico massimo estimativo prestabilito, atteso che detto valore sarà eventualmente determinato in esito alle risultanze emerse dalla presente consultazione di mercato. L'effettivo valore contrattuale, invece, sarà definito dopo l'espletamento della successiva ed eventuale procedura di gara ad evidenza pubblica, applicando i prezzi unitari oggetto di convenzione agli effettivi quantitativi conferiti da ciascun Comune dell'ATO 16 (per mezzo dei propri Gestori), che aderirà alla relativa Convenzione-quadro mediante stipula di un proprio autonomo contratto attuativo, direttamente valido ed efficace tra gli stessi Comuni d'ambito e l'Esecutore a monte selezionato.

5. CONTRIBUTI RICHIESTI

I contributi richiesti (*dati, relazioni, proposte, quotazioni e documenti comunque idonei a prestare il più fondato apporto informativo e conoscitivo*) dovranno consentire alla procedente SRR di poter concretamente calibrare e definire il proprio fabbisogno di massima innanzi descritto, attraverso l'individuazione e la rappresentazione di soluzioni tecniche, organizzative, operative ed economiche-estimative più idonee a soddisfare le proprie specifiche esigenze funzionali in tal senso.

I contributi in questione, pertanto, dovranno principalmente fornire chiare e precise indicazioni circa:

- 1. la soluzione impiantistica a disposizione, precisando le relative caratteristiche tecniche, costruttive e di funzionamento (illustrazione componentistica, potenzialità massima dell'impianto, descrizione del processo di trattamento, ecc...);**
- 2. l'esatta ubicazione del sito di trattamento proposto;**
- 3. la capacità ricettiva allo stato disponibile e da poter eventualmente dedicare ad esclusivo uso della SRR, specificando anche una durata orientativa (mesi, anno o più anni) per la quale si ritiene verosimile poter assicurare i relativi conferimenti per la capacità massima dedicata;**

4. L'eventuale necessita di una stazione di trasfenza intermedia (ad esempio, poich  il proprio impianto di compostaggio si trova situato al di fuori dei confini regionali), con consequenziale assicurazione circa la propria disponibilit  di potersi avvalere di un tale punto di conferimento intermedio, da rendere usufruibile per i quantitativi sopra esposti, o all'interno del territorio dell'ATO 16 o in prossimit  del predetto bacino o, tutt'alpi , all'interno del territorio della Regione Siciliana. In tal caso, il soggetto interessato dovr , altresì, indicare la propria disponibilit  a poter garantire i regolari trasporti dall'impianto di stoccaggio (necessariamente sito almeno all'interno dei confini regionali) all'impianto di trattamento finale contestualmente proposto (eventualmente ubicato anche al di fuori dei confini regionali), che come sopra precisato rimarrebbero ad integrale carico dell'eventuale affidatario;
5. le modalit  di svolgimento dell'attivit , gestione dell'impianto e metodologia di lavoro utilizzata per il trattamento dei rifiuti, precisando le caratteristiche e la tipologia delle risorse strumentali strettamente necessarie e complementari per la relativa gestione, nonch  il quantitativo e le categorie di risorse umane all'uopo disimpegnate;
6. le condizioni/quotazioni economiche-estimative sostenibili per assicurare, tecnicamente e giuridicamente, la completa esecuzione del servizio oggetto di consultazione, comprendendo sia costi espliciti che i costi ulteriori, necessitati ed eventualmente occulti. Tra questi, si evidenziano i costi di manutenzione e implementazione della soluzione nel tempo; i costi per eventuali indennit  e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc...); i costi che potrebbero derivare da una carenza di compatibilit  e dalla necessit  di assicurare l'interoperabilit  e la cooperazione tra i diversi gestori della filiera; i costi per assicurare eventuali impianti alternativi in caso di sopravvenuta difficolt  o impossibilit  di usufruire degli impianti propri; i costi per garantire elevati livelli di precauzioni da prendere in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (distinguendo quelli cd. "interni" da quelli per potenziali "rischi interferenziali") e per assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti. Nella quotazione estimativa dei costi, in particolare, il soggetto interessato avr  cura di specificare i costi unitari, espressi in €/Ton., in rapporto alla singola tipologia dei rifiuti di che trattasi (rectius: per ogni CER oggetto di consultazione) e ai relativi quantitativi sopra stimati (magari distinguendo anche la quotazione in dipendenza dei due scenari sopra accennati - con Palermo e/o senza Palermo), precisando separatamente anche l'incidenza di spesa per la cernita, il trasporto e lo smaltimento dello scarto estraneo o sovrallo presso idoneo sito; l'incidenza del costo stimato della manodopera complessivamente necessaria; ed, ove del caso, anche l'incidenza di spesa eventualmente afferente al canone di gestione della zona di trasfenza e ai costi di trasporto dall'impianto di stoccaggio all'impianto di trattamento finale contestualmente proposto;
7. le condizioni contrattuali generalmente accettate per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di consultazione, con specifica individuazione delle relative clausole pi  rilevanti per la regolamentazione del potenziale rapporto negoziale;
8. ogni altra informazione ritenuta utile ed opportuna ad apportare qualsivoglia ulteriore concreto contributo all'iniziativa de qua (ad esempio: soluzioni prestazionali alternative-migliorative e/o innovative rispetto al servizio sopra generalizzato, purch  concretamente rilevati al fine di poter soddisfare tutti gli obiettivi ed il fabbisogno di massima ivi indicato, ecc...).

I contributi *de quibus* devono conformarsi ai canoni di correttezza, chiarezza e trasparenza, e si intendono gratuitamente prestati, senza alcun diritto a rimborsi spese. Sarà premura dei soggetti che partecipano alla presente consultazione indicare se i contributi all'uopo forniti contengano o meno informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privativa o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali, nonché ogni altra informazione utile a ricostruire la posizione del soggetto nel mercato di categoria e la competenza del soggetto nel campo di attività di cui alla presente consultazione.

I partecipanti precisano, altresì, se la divulgazione dei contributi forniti dovrà avvenire in forma anonima.

In ogni caso i contributi *de quibus* ed, in particolare, quelli di cui al superiore Punto 8 del presente paragrafo, non possono anticipare specifiche quotazioni afferenti al servizio oggetto della consultazione che abbiano l'effetto di alterare il regolare sviluppo competitivo dell'eventuale e successiva fase di selezione del contraente. Di conseguenza, è assolutamente necessario evitare che gli apporti informativi forniti in tal senso costituiscano l'anticipazione di offerte tecniche o economiche già predefinite. Le quotazioni estimative richieste, infatti, mirano solo ad acquisire oggettivi e trasparenti elementi al fine di poter meglio quantificare il quadro economico degli oneri complessivi eventualmente necessari per l'acquisizione del servizio in consultazione e, ciò, anche con l'obiettivo di abbassare il rischio di un'eventuale gara deserta.

6. SOGGETTI AMMESSI

Possono prendere parte alla presente consultazione preliminare, ai sensi dell'articolo 66, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, tutti i soggetti in grado di poter fornire le informazioni ivi richieste, inclusi i portatori di interessi collettivi e diffusi.

In particolare, possono partecipare tutti i soggetti, imprese singole o raggruppate in associazioni temporanee/consorzi o altre forme di riunione plurisoggettiva consentita dal vigente ordinamento, organismi di ricerca (università, centri di ricerca, ecc.), liberi professionisti e comunque esperti operanti nell'ambito del mercato di categoria, inclusi i portatori di interessi collettivi e diffusi, ed autorità indipendenti.

N.B. Il soggetto che partecipa singolarmente alla presente consultazione preliminare di mercato, nella fase successiva ed eventuale fase di scelta del contraente, ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti o consorziati. Allo stesso tempo, i soggetti che si presentano alla presente consultazione preliminare di mercato in veste plurisoggettiva, come soggetti già costituiti in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, possono partecipare alla successiva fase di gara anche come operatori singoli o nell'ambito di diverso RTI o Consorzio.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A norma delle tuttora vigenti Linee Guida ANAC n. 14, recanti "Indicazioni sulle consultazioni preliminari di mercato", per la partecipazione alla presente consultazione di mercato non è richiesto il possesso dei requisiti di cui agli articoli 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii., né si procederà alla relativa verifica.

I requisiti d'ammissione saranno puntualmente individuati, prescritti e verificati per la partecipazione alla successiva ed eventuale procedura d'affidamento di cui al successivo **paragrafo 10** e, ciò, anche alla luce degli esiti emergenti dall'esperimento della presente consultazione.

8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati alla presente indagine di mercato possono far pervenire la propria manifestazione di interesse, **entro 15 giorni liberi a decorrere dalla data di intervenuta pubblicazione del presente avviso sul profilo informatico del committente**, compilando ed inviando alla SRR il relativo modello predisposto dalla stessa di cui all'**Allegato 1 - "Modello di manifestazione d'interesse"** del presente avviso pubblico.

Potrà essere utilizzato anche un format diverso dal suddetto fac-simile e, ciò, purché in esso siano contenute tutte le informazioni e le dichiarazioni ivi riportate. Il facsimile di cui all'Allegato 1 dovrà - essere integrato, modificato o adattato qualora non siano previste particolari fattispecie o condizioni specifiche relative all'interessato; le dichiarazioni ivi previste sono rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sue ss.mm.ii.

La manifestazione di interesse dovrà essere corredata da una dettagliata ma concisa **RELAZIONE TECNICA INFORMATIVA/ILLUSTRATIVA**, contenente almeno tutti i contributi richiesti e meglio generalizzati a mente del precedente **paragrafo 5**. Detta relazione potrà, altresì, essere facoltativamente integrata da ulteriori documenti/informazioni ritenuti utili quali: contributi aggiuntivi, migliorativi e/o innovativi.

La documentazione relativa alla manifestazione dell'interesse sopra prescritta dovrà pervenire, di norma, esclusivamente a mezzo di PEC alla seguente casella postale dell'amministrazione procedente: **srpalermo@legalmail.it**, con sottoscrizione digitale - o con firma autografa - del legale rappresentante p.t. del soggetto manifestante e copia del documento d'identità in corso di validità dello stesso.

I termini di ricevimento delle manifestazioni di cui sopra si intendono di natura prettamente ordinatoria. I termini cui sono collegati gli effetti giuridici della pubblicazione decorrono dalla data di pubblicazione dell'avviso in questione sul profilo informatico della SRR.

Ai fini del rispetto dei termini suindicati, farà fede la data e l'ora di consegna della PEC.

Di norma, sono esclusi altri mezzi di presentazione.

La manifestazione di interesse dovrà riportare, nell'oggetto della PEC, la seguente dicitura **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO RELATIVA AL SERVIZIO DI CONFERIMENTO, RECUPERO PER IL RICICLAGGIO E/O SMALTIMENTO, DELLE FRAZIONI ORGANICHE PROVENIENTI DAL PROCESSO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATO NEI 21 COMUNI DELL'ATO 16”.**

Resta salva ed impregiudicata la facoltà della SRR di prendere in considerazione anche eventuali manifestazioni di interesse pervenute fuori termine e, ciò, qualora esse si reputino necessarie per soddisfare il fabbisogno della stessa.

Non saranno comunque prese in considerazione manifestazioni di interesse che prevedano contenuti differenti rispetto a quelli ivi prescritti e/o proposte includenti e prive di alcuna rilevanza rispetto alle finalità sottese alla presente consultazione. Saranno tuttavia accettate e valutate proposte prestazionali alternative, migliorative e/o innovative, purché concretamente aderenti al regolare ed integrale soddisfacimento degli obiettivi ivi rappresentati.

Ogni rischio relativo al mancato recapito della manifestazione di interesse resta ad esclusivo carico dell'interessato. La SRR, quindi, non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione.

9. ESAME DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

Alla scadenza del sopra indicato termine ordinatorio di ricezione delle manifestazioni di interesse, previa verifica circa l'integrità e la regolarità della documentazione presentata in rapporto alle prescrizioni contenute nel presente avviso, i soggetti ad hoc già incaricati, esamineranno criticamente i contributi così ricevuti e valuteranno gli stessi, in modo oggettivo e comparativo, in rapporto alle effettive esigenze della SRR che, quindi, potrà successivamente utilizzarli ai fini di un'eventuale e successivo procedimento selettivo nel rispetto dei principi di proporzionalità, trasparenza, concorrenza e non discriminazione.

Se del caso, il Responsabile della gestione giuridico - amministrativa ad hoc incaricato potrà far ricorso all'istituto del soccorso istruttorio, al fine di richiedere ogni sorta di integrazione, chiarimento e/o ulteriore informazione che si riterrà all'uopo necessario acquisire.

In esito all'espletamento della presente consultazione preliminare, la SRR valuterà la sussistenza di tutti i necessari presupposti di fattibilità prodromici alla definizione di un'eventuale progetto d'appalto, con

conseguenziale esecuzione di ogni adempimento preliminare per avviare la correlativa ed eventuale procedura di selezione del contraente, da dover adottare per l'individuazione della migliore soluzione tecnica ed economica in atto disponibile rispetto alle esigenze dell'ATO di rispettivo riferimento.

A tal specifico riguardo, la SRR garantirà che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente o di un'impresa ad essi collegata alla consultazione preliminare. A tal fine, la medesima SRR potrà adottare misure volte ad evitare che le informazioni, a qualunque titolo e in qualunque forma fornite in consultazione, comportino una lesione dei principi di concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione.

In particolare, ai sensi dell'articolo 67, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, costituiscono misure minime ed adeguate in tal senso:

- la comunicazione agli altri candidati o offerenti di informazioni pertinenti scambiate nel quadro della partecipazione del candidato o dell'offerente alla preparazione della procedura;
- la fissazione di termini adeguati per la presentazione delle offerte;
- la convocazione, adeguatamente pubblicizzata, di un evento pubblico ove svolgere una consultazione collettiva aperta.

In attuazione di quanto previsto nei periodi precedenti, la SRR, pertanto, potrà:

- rendere disponibili, in forma anonima ed in tempo utile alla partecipazione all'eventuale procedimento selettivo, a richiesta dei potenziali concorrenti, le informazioni acquisite o scambiate nel corso della consultazione da operatori economici o da imprese collegate agli stessi, ovvero da soggetti terzi che le abbiano fornite nell'interesse di specifici operatori economici. In tal caso, la SRR si limiterà a mettere a disposizione, in forma anonima, estratti, sunti o documenti che non contengano informazioni coperte da diritti di privativa, rivelatori di segreti aziendali, tecnici o commerciali o comunque non diffondibili in applicazione della pertinente normativa di riferimento;
- fissare congrui termini di ricezione delle offerte, che consentano agli operatori economici di esaminare il materiale acquisito ai sensi del punto precedente, di valutare le specifiche della documentazione di gara e di partecipare al procedimento selettivo.

L'esito dell'indagine *de qua* sarà formalmente documentato a cura dei soggetti incaricati giusta determinazione presidenziale di cui in epigrafe e, ciò, tramite apposito processo verbale che, tempestivamente, verrà pubblicato sul profilo informatico della SRR (Sez. "Amministrazione/Trasparente – Bandi e Contratti"), al fine di garantire la massima trasparenza sulle operazioni di consultazione concretamente svoltesi, nonché la generale conoscenza sugli esiti del procedimento in discussione. Nella redazione dell'anzidetto verbale sarà cura dei soggetti ad hoc incaricati escludere tutte quelle eventuali informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori partecipanti sul mercato di proprio specifico riferimento, così da assicurare la protezione di segreti aziendali, tecnici o commerciali o comunque non diffondibili in applicazione della pertinente normativa di riferimento (ove del caso).

Il superiore processo verbale sarà direttamente trasmesso anche al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, per le proprie competenti considerazioni al riguardo.

10. SUCCESSIVA PROCEDURA DI SELEZIONE

Ai fini dell'eventuale scelta del contraente, da effettuarsi con successiva procedura ad evidenza pubblica secondo la normativa vigente in materia ed tal uopo applicabile, nella predisposizione degli atti di gara, la SRR elaborerà e riporterà, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 68 del D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii., il contenuto di dati, documenti, informazioni e quotazioni all'uopo ricevuti attraverso l'esperimento della presente consultazione preliminare.

Nella preparazione dell'eventuale procedura di selezione, come già innanzi anticipato, si favorirà - per quanto allo stato possibile - la concreta attuazione del principio di prossimità dei siti (maggiore vicinanza degli impianti rispetto al territorio interessato) e, ciò, ad esempio, anche attraverso l'individuazione di appositi criteri premiali per la valutazione delle offerte, graduati in rapporto alla vicinanza del sito rispetto al baricentro dell'ATO 16 (Città di Palermo), da inserire nell'eventuale documentazione di gara. Unitamente a ciò - e sempre per mezzo dei suddetti criteri di valutazione - si terrà altresì in debita considerazione il grado di capacità ricettiva all'uopo dedicata da parte degli impianti, in stretto e diretto rapporto con gli effettivi e complessivi fabbisogni da dover soddisfare per conto di tutti i Comuni dell'Ambito (21), nonché la concreta possibilità degli operatori di poter assicurare appositi impianti alternativi che potrebbero eventualmente essere utilizzati, con le stesse caratteristiche/condizioni dell'impianto/i indicato/i in sede di offerta e senza soluzione di continuità ed alcun onere aggiuntivo a carico dei contraenti, in sostituzione dell'impianto/i stesso/i in caso di sopravvenuta difficoltà operativa del medesimo.

In esito all'espletamento dell'eventuale gara d'appalto e ai connessi e consequenziali adempimenti di rito, la SRR sottoscriverà con l'operatore aggiudicatario un'apposito contratto-quadro normativo contenente tutte le condizioni generali di contratto, addivenute sulla base della documentazione di gara ab origine predisposta, a cui tutti i comuni d'ambito direttamente beneficiari del servizio aderiranno, singolarmente e per proprio conto, mediante la stipula di un'apposito contratto attuativo collegato, da perfezionare autonomamente nei termini di legge in materia, previa esecuzione dei correlati adempimenti all'uopo propedeutici.

Si precisa, ad ogni modo ed a prescindere da ogni altro atto di propedeuticità, che l'eventuale indizione della successiva fase di affidamento sarà preceduta dalla formale ed integrale asseverazione economico-finanziaria della spesa in quota parte ascrivibile ad ognuno dei Comuni d'ambito direttamente beneficiari. La remunerazione dell'operatore economico eventualmente individuato per lo svolgimento dei servizi correlati alla presente procedura, difatti, sarà a totale e diretto carico dei Comuni soci consorziati che se ne avvarranno.

11. ULTERIORI INFORMAZIONI

I dati dichiarati dai soggetti manifestanti saranno trattati conformemente alla normativa pro-tempore in vigore (*GDPR General Data Protection Regulation Reg. UE 2016/679 – D.lgs 196/2003 e sue ss.mm.ii.*) ed esclusivamente per le finalità strettamente connesse al presente avviso e all'eventuale successivo affidamento del servizio in oggetto. Il Titolare del trattamento dei dati è la "SRR Palermo Area Metropolitana S.C.p.A." il cui rappresentante legale pro-tempore è il Presidente del C.d.A., dott. Natale Tubiolo.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento sull'avviso pubblico di che trattasi è possibile avanzare apposito quesito presso il seguente canale istituzionale di contatto: **PEC: srrpalermo@legalmail.it**.

Le risposte alle richieste di chiarimento saranno pubblicate presso l'apposita sezione del profilo informatico della SRR e, ciò, eventualmente anche in unica soluzione.

Il Responsabile della predisposizione e del controllo del procedimento amministrativo in trattazione è il dott. Giuseppe Licari – Servizio Approvvigionamenti.

Il Responsabile del procedimento ex Legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue ss.mm.ii. è l'arch. Leonardo Tola - Servizio Sviluppo e Innovazione.

Come sopra anticipato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016 e sue ss.mm.ii., gli esiti della presente consultazione preliminare di mercato saranno tempestivamente pubblicati sul sito istituzionale della SRR (*www.srrpalermo.it – Sez. "Amm.Trasparente" - Sub-sez. "Bandi di gara e Contratti"*).

Sull'anzidetto profilo informatico sono consultabili e scaricabili i seguenti documenti:

- **il presente Avviso,**
- **P'Allegato 1 – "Modello di manifestazione d'interesse".**

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni, si rinvia all'assetto normativo vigente in materia.

La data di spedizione dell'avviso alla G.U.U.E risale a giorno 18 novembre 2020.



Documento firmato da:
NATALE TUBIOLO
18.11.2020 12:33:47 UTC

Il Presidente
Dott. Natale Tubiolo
(Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

A norma dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/206 e sue ss.mm.ii., si certifica che la pubblicazione del presente atto sul profilo informatico del committente è intervenuta addì: 19.11.2020.

L'incaricato

Mario Gnoffo